

CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	via Fiera n. 25 40035 Castiglione dei Pepoli (BO)
Codice Fiscale	00625120373
Numero Rea	BO 118186
P.I.	03831150366
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo S.a.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.774	5.880
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.000	-
Totale immobilizzazioni immateriali	18.774	5.880
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	693.321	705.574
2) impianti e macchinario	72.707	72.936
3) attrezzature industriali e commerciali	363.093	263.289
4) altri beni	40.848	36.426
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.883	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.172.852	1.078.225
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	594	594
Totale partecipazioni	594	594
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.651	2.651
Totale crediti verso altri	2.651	2.651
Totale crediti	2.651	2.651
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.245	3.245
Totale immobilizzazioni (B)	1.194.871	1.087.350
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	135.904	141.038
Totale rimanenze	135.904	141.038
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.226.753	2.495.874
Totale crediti verso clienti	2.226.753	2.495.874
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	557	65.483
Totale crediti tributari	557	65.483
5-ter) imposte anticipate	288.703	195.517
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	840	24.082
Totale crediti verso altri	840	24.082
Totale crediti	2.516.853	2.780.956
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.031.705	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.031.705	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.653.725	5.224.273
3) danaro e valori in cassa	3.519	4.082

Totale disponibilità liquide	1.657.244	5.228.355
Totale attivo circolante (C)	9.341.706	8.150.349
D) Ratei e risconti	127.491	139.121
Totale attivo	10.664.068	9.376.820
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
III - Riserve di rivalutazione	295.329	295.329
IV - Riserva legale	20.800	20.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.008.732	5.194.705
Varie altre riserve	102.608	102.608
Totale altre riserve	6.111.340	5.297.313
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	69.722	69.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	953.903	814.026
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69.722)	(69.722)
Totale patrimonio netto	7.485.372	6.531.468
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	50.460	24.960
2) per imposte, anche differite	5.131	5.131
4) altri	1.116.000	782.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.171.591	812.091
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	253.558	305.129
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.521	839.651
Totale debiti verso fornitori	748.521	839.651
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.127	88.177
Totale debiti verso controllanti	48.127	88.177
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	381.755	199.811
Totale debiti tributari	381.755	199.811
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.556	149.515
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.556	149.515
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.588	450.978
Totale altri debiti	374.588	450.978
Totale debiti	1.753.547	1.728.132
Totale passivo	10.664.068	9.376.820

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.955.327	9.146.190
5) altri ricavi e proventi		
altri	150.872	277.721
Totale altri ricavi e proventi	150.872	277.721
Totale valore della produzione	10.106.199	9.423.911
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	898.676	903.145
7) per servizi	3.666.291	3.675.677
8) per godimento di beni di terzi	81.796	114.642
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.366.959	2.180.648
b) oneri sociali	695.512	621.161
c) trattamento di fine rapporto	152.742	145.199
Totale costi per il personale	3.215.213	2.947.008
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.271	10.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	171.378	167.721
Totale ammortamenti e svalutazioni	181.649	178.581
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.134	(3.551)
13) altri accantonamenti	408.420	30.000
14) oneri diversi di gestione	385.249	460.707
Totale costi della produzione	8.842.428	8.306.209
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.263.771	1.117.702
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	420	360
Totale proventi da partecipazioni	420	360
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	89.383	-
altri	365	685
Totale proventi diversi dai precedenti	89.748	685
Totale altri proventi finanziari	89.748	685
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	90.168	1.045
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.353.939	1.118.747
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	493.222	265.241
imposte relative a esercizi precedenti	-	(26)
imposte differite e anticipate	(93.186)	39.506
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	400.036	304.721
21) Utile (perdita) dell'esercizio	953.903	814.026

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	953.903	814.026
Imposte sul reddito	400.036	304.721
Interessi passivi/(attivi)	(89.748)	(685)
(Dividendi)	(420)	(360)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.263.771	1.117.702
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	438.124	61.667
Ammortamenti delle immobilizzazioni	181.649	178.581
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	619.773	240.248
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.883.544	1.357.950
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.134	(3.550)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	269.121	(279.451)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(131.180)	11.688
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.630	1.909
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(509)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(55.014)	101.671
Totale variazioni del capitale circolante netto	99.691	(168.242)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.983.235	1.189.708
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	89.748	685
(Imposte sul reddito pagate)	(216.400)	(349.957)
Dividendi incassati	420	360
(Utilizzo dei fondi)	(130.195)	(226.455)
Totale altre rettifiche	(256.427)	(575.367)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.726.808	614.341
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(243.049)	(130.660)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.165)	(4.026)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.031.705)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.297.919)	(134.686)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(8.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(8.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.571.111)	471.655
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.224.273	4.752.403
Danaro e valori in cassa	4.082	4.297
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.228.355	4.756.700

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.653.725	5.224.273
Danaro e valori in cassa	3.519	4.082
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.657.244	5.228.355

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2424 e 2424 - *bis* C.C., dal Conto Economico, secondo la disciplina prevista dagli artt. 2425 e 2425 - *bis* C.C., dal Rendiconto Finanziario secondo la disciplina prevista dall'art. 2425 - *ter* C.C. e dalla presente Nota Integrativa.

La funzione principale della presente Nota Integrativa è fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio. La stessa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., dalle altre disposizioni del Codice Civile, dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e da altre disposizioni di legge precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico di esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come permesso dall'art. 2423, 4° comma, C.C. e fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, non si ritiene necessario soffermarsi sulla rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa di elementi non rilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta, intendendosi, per informazione "rilevante", quella la cui omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio, intesi come i soggetti che forniscono risorse finanziarie alla società: gli investitori, i finanziatori e gli altri creditori.

Nei casi in cui i principi contabili emanati dall'OIC non contengano una disciplina per fatti aziendali specifici, la società sviluppa il relativo trattamento contabile facendo riferimento alle seguenti fonti, in ordine gerarchicamente decrescente:

- in via analogica, alle disposizioni contenute nei principi contabili nazionali che trattano casi simili, tenendo conto delle previsioni contenute in tali principi in tema di definizioni, presentazione, rilevazione, valutazione e informativa;
- alle finalità ed i postulati di bilancio.

Si segnala, infine, che il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Ciò può comportare qualche squadratura di +/- 1 Euro nei prospetti di dettaglio.

Principi di redazione

In ossequio all'art. 2423 - *bis* C.C., nella predisposizione del presente Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità della Società di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, nel presupposto della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente della data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio se ne tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono modificati fra un esercizio e l'altro.

In caso di deroga a tale principio, nella presente Nota Integrativa ne viene portata motivazione e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Ai sensi dell'art. 2423 - *bis*, 2° comma, C.C., si precisa che nel presente Bilancio non risultano esser stati modificati i criteri di valutazione già applicati nell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si evidenzia, inoltre, che se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione del codice civile risulta incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata. In tale caso, nella presente

Nota Integrativa ne viene motivata la deroga e ne viene indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, C.C., si precisa che il presente Bilancio non contiene deroghe alle disposizioni sulla formazione del Bilancio di cui agli artt. 2423 e segg. C.C..

Correzione di errori rilevanti

Nella predisposizione del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti commessi in esercizi precedenti tali da richiedere correzioni secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La rappresentazione di Bilancio che è stata adottata per i risultati della Società rispetta rigorosamente gli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C.. Nessun raggruppamento, neppure relativamente a voci poco significative, è stato operato e conseguentemente nessuna indicazione è dovuta ai sensi dell'art. 2423 - *ter*, 2° comma, C.C..

Nel presente Bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Si segnala che non si è reso necessario effettuare riclassifiche o modifiche al fine di garantire la comparabilità dei dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Inoltre, si conferma come la redazione dello Stato Patrimoniale e la conseguente classificazione degli elementi del patrimonio non abbia evidenziato significative poste che possono ricadere sotto più voci dello schema. In ogni caso, l'iscrizione dell'eventuale elemento che ricade sotto più voci è effettuata nella voce che si ritiene possa essere più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive dei destinatari primari dell'informazione di Bilancio.

Criteri di valutazione applicati

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate, sistematicamente, in relazione al tempo della loro prevista utilità futura. In particolare, i criteri di ammortamento adottati nel presente esercizio ed in quello precedente sono stati i seguenti:

- per il software l'aliquota di ammortamento è stata pari al 33,33%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un importo pari al costo sostenuto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali strumentali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, prevedendo, per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni stessi, un ammortamento che rispecchi il periodo di effettivo utilizzo. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Di seguito le aliquote di ammortamento applicate:

- immobile: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzatura specifica: 12,5%
- impianti e macchinari: 15% - 12,5%

- impianti generici 10%
- attrezzature generica: 25%-12,5%
- macchine elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 10%
- biancheria: 40%
- ambulanze e autovetture: 25%
- automezzi: 20%
- beni inferiori a euro 516,46 : 100%.

Viene inoltre previsto per il primo esercizio di entrata in funzione un coefficiente di ammortamento ridotto alla metà in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si segnala infine che taluni beni sono stati oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La Società detiene una partecipazione di ammontare non rilevante, valutata costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti immobilizzati sono costituiti da crediti per depositi cauzionali e sono iscritti al valore nominale, eventualmente ridotto per adeguarlo al valore di presunto realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, con riferimento all'esercizio precedente, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Attivo circolante

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate con il metodo FIFO. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per le stesse categorie di beni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come permesso dall'OIC nel Principio Contabile n. 14 Disponibilità liquide, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è riportato, nella specifica voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria", il credito vantato verso la Capogruppo GHC S.p.A. incaricata di amministrare la procedura di *cash pooling* di Gruppo cui anche la Società ha aderito a partire dall'esercizio 2019. In virtù di tale procedura, infatti, GHC S.p.A.

gestisce la liquidità di Gruppo tramite un conto comune sul quale confluiscono le disponibilità di tutte le società aderenti. Per la singola società partecipante, pertanto, l'eventuale eccedenza di liquidità trasferita rispetto a quella prelevata rappresenta un credito verso la Capogruppo mentre, al contrario, l'eventuale eccedenza di quella prelevata rispetto a quella trasferita rappresenta un debito verso la stessa.

Il credito verso la Capogruppo per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono sostanzialmente equivalenti a quelle di un deposito bancario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati in Bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa e probabile il cui importo e/o la data sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) è calcolato in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente. L'indennità è rivalutata annualmente in base alle disposizioni di legge. Nello Stato Patrimoniale viene esposto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si fa presente che, a partire dall'esercizio 2007, in conseguenza delle novità legislative introdotte in materia di previdenza integrativa, il fondo T.F.R. viene alimentato esclusivamente con le quote di rivalutazione sugli importi accantonati al 31.12.2006, mentre gli accantonamenti dell'esercizio confluiscono direttamente o all'apposita gestione presso l'INPS o a fondi di previdenza integrativa.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti ed i costi di acquisizione dei beni si considerano sostenuti alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà.

I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono riconosciuti all'atto della ultimazione delle prestazioni stesse, fatta eccezione per i contratti da cui derivano corrispettivi periodici per i quali il riconoscimento avviene alla data di maturazione dei corrispettivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee fra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando le aliquote che si prevedono in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

In particolare le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate solo quando ne è ragionevolmente certo il realizzo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La Società non ha contabilizzato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nel territorio dello Stato.

Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'avvenuta abrogazione dei conti d'ordine avvenuta per effetto dell'art. 6, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 nella presente nota integrativa sono indicati l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti nonché gli impegni assunti.

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione dello Stato Patrimoniale attivo al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 risultano essere di complessivi Euro 18.774 (Euro 5.880 al 31 dicembre 2018).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e immobilizzazioni in corso. In particolare gli incrementi avutesi nell'esercizio nel software pari a Euro 17.165 sono stati finalizzati a implementare e migliorare il sistema informatico della struttura. Sono stati, inoltre, dismessi software in quanto obsoleti o non più in uso totalmente ammortizzati e precedentemente iscritti, al lordo dei relativi fondi, per Euro 39.773. Per quanto concerne Euro 6.000 di immobilizzazioni in corso trattasi dell'acconto pagato per un nuovo programma in corso di installazione.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2019 non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	145.048	-	145.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(139.168)	-	(139.168)
Valore di bilancio	5.880	-	5.880
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.165	6.000	23.165
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	10.271	-	10.271
Totale variazioni	6.894	6.000	12.894
Valore di fine esercizio			
Costo	122.441	6.000	128.441
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(109.667)	-	(109.667)
Valore di bilancio	12.774	6.000	18.774

Si precisa che nel presente Bilancio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali. Nessuna indicazione si rende, pertanto, dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 risultano essere di complessivi Euro 1.172.852 (Euro 1.078.225 al 31 dicembre 2018).

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Si precisa che nel presente Bilancio non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali in quanto essendo stata valutata la presenza di perdite durevoli di valore relative alle stesse non si è rilevata la presenza di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime. Nessuna indicazione si rende, pertanto, dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis, C.C..

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.459.192	989.088	2.448.797	242.141	-	5.139.218
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	-	305.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.059.450)	(916.152)	(2.185.508)	(205.714)	-	(4.366.824)
Valore di bilancio	705.574	72.936	263.289	36.426	-	1.078.225
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.436	27.791	178.012	28.954	2.883	265.075
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	0	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	39.688	29.007	80.163	22.520	-	171.378
Totale variazioni	(12.252)	(1.216)	97.849	6.434	2.883	93.697
Valore di fine esercizio						
Costo	1.486.628	1.014.792	2.555.517	202.585	2.883	5.262.405
Rivalutazioni	305.831	-	-	-	-	305.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.099.138)	(942.085)	(2.192.424)	(161.737)	-	(4.395.384)
Valore di bilancio	693.321	72.707	363.093	40.848	2.883	1.172.852

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- terreni e fabbricati: lavori di ristrutturazione nei reparti di degenza per complessivi Euro 27.436;
- impianti e macchinari: lavori di rifacimento eseguiti sui reparti di degenza ristrutturati per Euro 27.791;
- Attrezzatura specifica e generica: acquisti relativi principalmente ad attrezzature per la sala operatoria, la diagnostica per immagini, il poliambulatorio e la dialisi per complessivi Euro 96.983;
- Mobili e arredi: acquisti di arredi vari per complessivi Euro 10.034;
- Macchine Elettroniche per ufficio: acquisti, pari a Euro 7.983.

Si è provveduto, inoltre, all'acquisto di una nuova ambulanza per Euro 70.995 e di un'autovettura per Euro 13.490.

Per completezza, si segnala che, nel corso dell'esercizio, sono state dismesse immobilizzazioni materiali varie già interamente ammortizzate. In particolare, sono state rottamate macchine elettroniche ormai obsolete e non funzionanti del valore originario di Euro 68.510 e cedute, per sostituzione, attrezzature e impianti del valore originario di Euro 14.482, oltre ad un'ambulanza del valore originario di Euro 58.896.

INDICAZIONI SUI BENI ANCORA IN POSSESSO SUI QUALI SONO STATE EFFETTUATE RIVALUTAZIONI (ART. 10 LEGGE N. 72/1983).

Si precisa, ai sensi del disposto dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, che sono state effettuate le seguenti rivalutazioni monetarie ed economiche sull'immobile strumentale sede dell'attività sociale:

- Rivalutazione monetaria Legge n. 576/1975 per Euro 27.392;
- Rivalutazione monetaria Legge n.72/1983 per Euro 212.805;
- Rivalutazione monetaria legge n. 413/1991 per Euro 65.634.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, al 31 dicembre 2019, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontanti al 31 dicembre 2019 a Euro 3.245, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono costituite da una partecipazione detenuta in altra impresa per Euro 594 e da depositi cauzionali per Euro 2.651.

Ai sensi dell'art. 2427-bis C.C., si segnala che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati, neppure su merci.

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value, ad eccezione dei depositi cauzionali la cui eventuale differenza tra il valore iscritto in Bilancio ed il loro fair value non si ritiene significativa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce "partecipazione in altre imprese" si riferisce esclusivamente alla partecipazione detenuta nella società "Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni S.p.A.".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594
Valore di fine esercizio		
Costo	594	594
Valore di bilancio	594	594

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce crediti verso altri è composta unicamente da crediti per depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.651	2.651	2.651
Totale crediti immobilizzati	2.651	2.651	2.651

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze finali di beni sono costituite da farmaci e materiale sanitario vario, utilizzati nell'ordinaria attività ospedaliera, ed ammontano, al 31 dicembre 2019, a Euro 135.904 (Euro 141.038 al 31/12/2018). Le giacenze di magazzino sono composte esclusivamente da materiali di consumo e sono valutate secondo il metodo FIFO. La variazione intervenuta nell'esercizio rappresenta il normale consumo degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	141.038	(5.134)	135.904

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	141.038	(5.134)	135.904

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta, al 31 dicembre 2019, complessivamente a Euro 2.516.853 (Euro 2.780.956 al 31/12/2018) e comprende principalmente crediti verso clienti per Euro 2.226.753 al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 84.854. Il fondo in questione, nel corso dell'esercizio, si è decrementato di Euro 72. Detti crediti, derivanti dall'attività caratteristica, sono esclusivamente verso clienti nazionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.495.874	(269.121)	2.226.753	2.226.753
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.483	(64.926)	557	557
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	195.517	93.186	288.703	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.082	(23.242)	840	840
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.780.956	(264.103)	2.516.853	2.228.150

La voce crediti verso clienti è costituita prevalentemente da crediti verso l'AUSL.

La voce "crediti tributari" è costituita esclusivamente dal credito per recupero da parte del sostituto ex art. 1 legge 66 /2014 pari a Euro 557.

Per quanto concerne le attività per imposte anticipate, si rende noto che il criterio adottato per la loro iscrizione è quello della ragionevole certezza del loro futuro recupero, nel rispetto del principio della prudenza. La fiscalità anticipata verrà dettagliata nella specifica sezione della presente Nota integrativa.

I crediti verso altri pari a Euro 840 risultano, al 31 dicembre 2019, così composti:

- Euro 444 di fornitori c/anticipi;
- Euro 396 di crediti verso banche.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione alla ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche si segnala che i crediti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2019 è stato acceso un rapporto di tesoreria nell'ambito del sistema di *cash-pooling* di Gruppo capofilato dalla controllante Garofalo Health Care S.p.A. il cui saldo, alla data di chiusura di bilancio, ammonta ad Euro 5.031.705 a credito per la Società.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.031.705	5.031.705
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.031.705	5.031.705

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.224.273	(3.570.548)	1.653.725
Denaro e altri valori in cassa	4.082	(563)	3.519
Totale disponibilità liquide	5.228.355	(3.571.111)	1.657.244

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per meglio comprendere la variazione intervenuta nella consistenza delle disponibilità liquide occorre tener conto della costituzione, nel corso dell'esercizio, della gestione accentrata della tesoreria di cui si è data evidenza nel paragrafo precedente.

Ratei e risconti attivi

Per realizzare il principio della competenza temporale, sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	139.121	(11.630)	127.491
Totale ratei e risconti attivi	139.121	(11.630)	127.491

La voce "risconti attivi" è pari ad Euro 127.491 (Euro 139.121 al 31/12/2018) e risulta così composta:

- Risconti attivi su assicurazioni varie: Euro 106.662;
- Risconti attivi su diritti dovuti sull'appalto: Euro 1.400;
- Risconti attivi su canoni di assistenza e licenze d'uso: Euro 1.238;
- Risconti attivi su canoni di manutenzione: Euro 17.957;
- Risconti attivi su noleggi: Euro 132;
- Risconti attivi su servizi bancari Euro 89;
- Risconti attivi su bolli automezzi: Euro 11;
- Risconti attivi su servizi bancari Euro 2.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura si riportano i commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2019 risulta essere di complessivi Euro 7.485.372. La variazione dell'esercizio rispetto al precedente è dovuta al risultato realizzato nell'anno.

Di seguito si commentano le singole voci.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 104.000 e risulta interamente sottoscritto e versato. Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 C.C., si precisa che il capitale sociale è diviso in n. 200.000 azioni ordinarie da 0,52 euro cadauna.

Riserve di rivalutazione

Si riferiscono alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 576 del 2/12/1975" per Euro 27.392, alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 72 del 19/3/1983" per Euro 212.805 e alla Riserva "Rivalutazione Legge n. 413 del 30/12/1912 per Euro 55.132.

Riserva legale

La Riserva Legale è pari a Euro 20.800, corrispondente al limite legale di cui all'art. 2430 del C.C.. La stessa rappresenta l'accantonamento, a norma di legge, di parte degli utili degli esercizi precedenti.

Altre Riserve

Le "Altre Riserve" ammontano complessivamente a Euro 102.608. Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 C.C., sono di seguito analizzate le diverse componenti.

Riserva Straordinaria: risulta pari a Euro 6.008.732;

Riserva per rinnovamento impianti e macchinari: risulta pari a Euro 69.205, si è costituita nel 1974 e non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio precedente;

Avanzo di utili: ammonta a Euro 33.403 e deriva per Euro 1.467 dagli accantonamenti per ragioni di arrotondamento sulla distribuzione di utili di esercizi precedenti e per Euro 31.936 dall'imputazione a riserva degli utili prescritti.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari a Euro 69.722 accoglie, in detrazione del Patrimonio Netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del C.C..

Utili portati a nuovo: ammonta a Euro 69.722 e deriva dalla rettifica apportata alla "Riserva azioni proprie" come previsto dal D.Lgs 139/2015 e dall'OIC 29.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	104.000	-			104.000
Riserve di rivalutazione	295.329	-			295.329

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Riserva legale	20.800	-			20.800
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.194.705	814.026			6.008.732
Varie altre riserve	102.608	-			102.608
Totale altre riserve	5.297.313	814.026			6.111.340
Utili (perdite) portati a nuovo	69.722	-			69.722
Utile (perdita) dell'esercizio	814.026	(814.026)		953.903	953.903
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69.722)	-			(69.722)
Totale patrimonio netto	6.531.468	-		953.903	7.485.372

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rinnovamento impianti	69.205
Avanzo utili	33.403
Totale	102.608

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi due esercizi viene fornita nella tabella a seguir

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva per rinnovamento imp. e macch.	Riserva straordinaria	Avanzo utili	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Valore all'1/1/2018	104.000	295.329	20.800	69.205	4.443.145	33.403	69.722	751.560	(69.722)	5.717.442
Destinazione del risultato:										
- a riserve	-	-	-	-	751.560	-	-	(751.560)	-	-
- a dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:										
- a riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- risultato es. 2018	-	-	-	-	-	-	-	814.026	-	751.560
Valore all'1/1/2019	104.000	295.329	20.800	69.205	5.194.705	33.403	69.722	814.026	(69.722)	6.531.468
Destinazione del risultato:										
- a riserve	-	-	-	-	814.026	-	-	(814.026)	-	-
- a dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni:										
- a riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- risultato es. 2019	-	-	-	-	-	-	-	953.903	-	953.903
Valore al 31/12/2019	104.000	295.329	20.800	69.205	6.008.731	33.403	69.722	953.903	(69.722)	7.485.372

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono state distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei due esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.000	Capitale sociale		-
Riserve di rivalutazione	295.329	Riserva di capitale	A,B,C	295.329
Riserva legale	20.800	Riserve di utili	B	20.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.008.732	Riserve di utili	A,B,C	6.008.732
Varie altre riserve	102.608	Riserve di utili	A,B,C	102.608
Totale altre riserve	6.111.340			6.111.340
Utili portati a nuovo	69.722			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(69.722)			-
Totale	6.531.469			6.427.469
Quota non distribuibile				90.005
Residua quota distribuibile				6.337.464

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Rinnovamento impianti	69.205	Riserve di utili	B	69.205
avanzo di utili	33.403	Riserve di utili	A,B,C	33.403
Totale	102.608			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala inoltre che risulta non distribuibile una quota del patrimonio netto per effetto della necessità di mantenimento della riserva legale e della riserva per rinnovamento impianti e macchinari.

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 1.171.591 (Euro 812.091 al 31/12/2018) e sono così composti:

i) Fondo per trattamento di quiescenza - Detto fondo è costituito dall'accantonamento per trattamento di quiescenza a favore dell'Organo Amministrativo pari a Euro 50.460, stanziato in dipendenza di specifiche delibere assembleari.

ii) Fondo per imposte differite - Detto fondo è costituito esclusivamente dal fondo imposte differite stanziato pari a Euro 5.131 a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.

iii) Altri fondi per complessivi Euro 1.116.000 così suddivisi:

- Fondo rinnovo contrattuale stanziato per Euro 616.000 in vista del rinnovo del contratto nazionale di lavoro del personale dipendente delle strutture sanitarie private associate A.I.O.P. scaduto nel 2008. L'ammontare stanziato corrisponde alla miglior stima dell'onere che si prevede di sostenere in relazione al suddetto rinnovo con riferimento al periodo intercorrente dalla data di scadenza del contratto al 31 dicembre 2019;

- Fondo contestazioni AUSL stanziato per Euro 20.000 in vista di possibili contestazioni sul fatturato provinciale e fuori regione da parte dell'AUSL, con riferimento al quarto trimestre del 2019, periodo che non è stato ancora oggetto di verifica;

- fondo extra budget fuori regione stanziato per Euro 284.000 corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione ai limiti fissati sui tetti per le prestazioni erogate a pazienti extra regione;

- fondo extra budget fuori provincia stanziato per Euro 36.000 corrisponde alla stima dell'onere che potrebbe doversi sostenere in relazione allo sfioramento del budget per le prestazioni erogate a pazienti extra-provincia.

- fondo rischi per cause sanitarie stanziato per Euro 160.000 corrisponde alla stima di potenziali risarcimenti dovuti in seguito all'evolversi di cause sanitarie in corso.

Si precisa che la stima dei fondi extra budget è stata effettuata sulla base dei dati disponibili alla data della redazione del presente Bilancio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.960	5.131	782.000	812.091
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	25.500	-	408.420	433.920
Utilizzo nell'esercizio	-	-	74.420	74.420
Totale variazioni	25.500	-	334.000	359.500
Valore di fine esercizio	50.460	5.131	1.116.000	1.171.591

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 253.558 (Euro 305.129 al 31/12/2018) determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	305.129
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.204
Utilizzo nell'esercizio	55.775
Totale variazioni	(51.571)
Valore di fine esercizio	253.558

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La variazione in corso d'anno sono dovute principalmente alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti cessati. Ai fini di una maggior chiarezza nella lettura del Bilancio si precisa che la non coincidenza tra la voce "trattamento di fine rapporto" risultante dal Conto Economico al punto "B9 c)" e l'accantonamento risultante dalla presente tabella è dovuta alla quota di TFR maturata nell'esercizio 2019 che, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296, è stata trasferita all'INPS e ai fondi di previdenza complementare. Detti accantonamenti infatti, pur transitando dal Conto Economico, non concorrono ad incrementare il corrispondente fondo.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	839.651	(91.130)	748.521	748.521
Debiti verso controllanti	88.177	(40.050)	48.127	48.127
Debiti tributari	199.811	181.944	381.755	381.755
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.515	26.783	200.556	200.556
Altri debiti	450.978	(52.132)	374.588	374.588
Totale debiti	1.728.132	25.415	1.753.547	1.753.547

I "Debiti verso fornitori", pari a Euro 748.521 (Euro 839.651 al 31/12/2018) tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono conseguenti a normali operazioni di acquisto e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere.

I "Debiti verso controllanti" pari a Euro 48.127 (Euro 88.177 al 31/12/2018) sono debiti nei confronti della controllante Garofalo Health Care S.p.a. relativi per Euro 22.884 al debito finanziario nei confronti del Gruppo IVA e per Euro 25.243 al debito commerciale per servizi resi come da contratto di service management.

I "Debiti tributari" pari a Euro 381.755 (Euro 199.811 al 31/12/2018) sono costituiti dai debiti verso l'Erario per IRES Euro 205.229, per IRAP per Euro 22.547, per ritenute IRPEF sui compensi di dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi per Euro 153.491 e da debiti v/erario per bolli su fatture elettroniche per Euro 488 .

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari a Euro 200.556 (Euro 149.515 al 31/12/2018) sono costituiti da debiti verso l'INPS per Euro 168.040 da debiti verso l'ENPAM e altri fondi di previdenza complementare per Euro 32.297 e dal debito verso INAIL per infortuni per Euro 219.

Gli "Altri debiti" pari a Euro 374.588 (Euro 450.978 al 31/12/2018) sono costituiti da:

- Debiti verso dipendenti per Euro 246.271;
- Amministratori c/compensi per Euro 76.084;
- Trattenute su stipendi per Euro 1.577;
- Debiti verso soci per dividendi per Euro 10.412;
- Debiti diversi per Euro 2.465;
- Debito verso assicurazione per conguaglio per Euro 37.070;
- Debiti verso organizzazioni sindacali e di categoria per Euro 709.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione alla ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche si segnala che i debiti iscritti in Bilancio sono riferiti interamente a posizioni in essere con controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, C.C., si precisa che non sussistono nel presente bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio si segnala che la Società ha per oggetto principale l'attività sanitaria di ricovero e cura.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 10.106.199 (Euro 9.423.911 al 31/12/2018), e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 682.288.

I ricavi di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica pari a Euro 9.955.327 (Euro 9.146.190 al 31/12/2018) sono rilevati al netto degli sconti.

Più nel dettaglio, si evidenzia che i ricavi delle vendite e prestazioni sono riferiti alle seguenti categorie di attività:

Categoria di attività	2019	2018	Variazione
Degenze	3.956.841	3.586.454	370.387
Prestazioni ambulatoriali	2.982.530	2.683.229	299.301
Day Hospital	1.379.442	1.276.092	103.350
Riabilitazione	778.142	747.569	30.573
Ambulanza	728.373	728.373	-
Fornitura pasti e prest. alberghiere	129.999	124.473	5.526
Totale	9.955.327	9.146.190	809.137

Gli altri ricavi e proventi ammontanti al 31 dicembre 2019 a Euro 150.872 (Euro 277.721 al 31/12/2018) sono relativi, principalmente, alla liberazione di fondi rischi accantonati in precedenti esercizi per contestazioni sullo sfioramento dei budget per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione e sui controlli sanitari oltre a riaddebiti di spese, a plusvalenze e a sopravvenienze attive varie.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è significativo ripartire i ricavi per aree geografiche, in quanto la Società svolge la propria attività esclusivamente sul territorio italiano.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 8.842.428 (tale voce al 31/12/2018 era pari ad Euro 8.306.209).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materiali di consumo pari a Euro 898.676 (Euro 903.145 al 31/12/2018) sono costituiti dai materiali di consumo utilizzati per lo svolgimento dell'attività sanitaria.

Costi per servizi

I costi per servizi accoglie i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività sanitaria ammontanti al 31 dicembre 2019 ad Euro 3.666.291 (Euro 3.675.677 al 31/12/2018) e si compongono principalmente delle seguenti voci:

- Euro 2.068.534 (Euro 2.061.810 al 31/12/2018) costi per le prestazioni professionali rese da medici, infermieri e fisioterapisti;
- Euro 220.743 (Euro 208.663 al 31/12/2018) per il servizio di diagnostica esterna, per servizi di terzi e per servizi trasporto ambulanza;

- Euro 248.219 (Euro 232.550 al 31/12/2018) per servizi di assicurazione;
- Euro 217.673 (Euro 286.945 al 31/12/2018) per servizi di manutenzione e canoni assistenza;
- Euro 219.711 (euro 215.650 al 31/12/2018) per utenze varie;
- Euro 132.754 (Euro 165.346 al 31/12/2018) per servizi di consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative;
- Euro 112.920 (Euro 72.276 al 31/12/2018) per servizi resi dalla controllante;
- Euro 335.043 (Euro 356.122 al 31/12/2018) per compensi all'organo amministrativo e agli organi di controllo.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi pari a complessivi Euro 81.796 (Euro 114.642 al 31/12/2018) sono relativi a canoni leasing per Euro 48.682, oltre che da canoni di noleggio per Euro 26.166 e da canoni di licenze d'uso software per Euro 6.948.

Costi per il personale

La voce comprende il costo per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge e dei contratti collettivi ivi incluso il lavoro interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nella parte della presente Nota integrativa in cui sono stati trattati i criteri di valutazione ed alla sezione dedicata alla trattazione delle immobilizzazioni.

Altri accantonamenti

La voce, pari a Euro 408.420 (Euro 30.000 al 31/12/2018), è relativa agli stanziamenti effettuati per sforamenti del budget per Euro 228.420, per potenziali penalità legate ai controlli dell' AUSL sull'attività sanitaria fatturata dalla Società nel IV trimestre 2019 per Euro 20.000 e a un fondo accantonato per cause sanitarie per Euro 160.000.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione pari a Euro 385.249 (Euro 460.707 al 31/12/2018), comprende principalmente, l'IVA indetraibile per pro rata, le quote associative di categoria, le imposte e tasse diverse dalle imposte sul reddito dell'esercizio e le sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 90.168 (Euro 1.045 al 31/12/2018). Il saldo è riconducibile alle seguenti voci:

- interessi attivi sul finanziamento fruttifero erogato in favore della società controllante Garofalo Health Care S.p.a. per Euro 87.058;
- interessi attivi maturati nei confronti della controllante GHC S.p.a, in dipendenza del contratto di tesoreria accentrata per Euro 2.325;
- interessi attivi di conto corrente bancario per Euro 365;
- dividendi per Euro 420.

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 C.C., si evidenzia che la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha percepito un provento da partecipazioni di complessivi Euro 420 (Euro 360 al 31/12/2018) rappresentato dal dividendo della società partecipata Copag S.p.A. - Consorzio della ospedalità privata per gli acquisti e le gestioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 la Società ha contabilizzato imposte anticipate e differite nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, essendovi la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto concerne la rilevazione della fiscalità differita si evidenzia che le differenze temporanee rilevate sono principalmente riferite all'IRES.

Si precisa, infine, ai sensi dell'art. 2427, n. 14, lett. b), C.C., che la Società non presenta perdite fiscali riportabili nei prossimi esercizi e che, pertanto, non ha iscritto le imposte anticipate connesse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.121.679	500.000
Totale differenze temporanee imponibili	21.380	-
Differenze temporanee nette	(1.100.299)	(500.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(183.912)	(6.474)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(80.160)	(13.026)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(264.072)	(19.500)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do controlli Ausl	30.000	(10.000)	20.000	24,00%	4.800	3,90%	780
F.do arretrati personale dipendente	616.000	0	616.000	24,00%	147.840	-	-
F.do svalutazione crediti	5.679	-	5.679	24,00%	1.363	-	-
F.do sfioramento tetti per prestazioni sanitarie fuori regione e fuori provincia	136.000	160.000	320.000	24,00%	76.800	3,90%	12.480
F.do cause sanitarie	-	160.000	160.000	24,00%	38.400	3,90%	6.240

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutaz. crediti	21.380	21.380	24,00%	5.131	0,00%	0

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo ai fini IRES ed IRAP.

Riconciliazione IRES:

	Risultato prima delle imposte	Onere fiscale teorico IRES
	1.353.939	324.945
Variazioni fiscali permanenti in aumento	78.391	18.814
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(56.903)	(13.656)
Variazioni fiscali temporanee in aumento	408.420	98.021
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(74.420)	(17.861)
ACE		
Reddito imponibile e IRES effettiva	1.709.427	410.263

Riconciliazione IRAP:

	<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>Onere fiscale teorico IRAP</i>
	1.353.939	52.803
Variazioni per costi non rilevanti ai fini IRAP	3.529.205	137.639
Variazioni fiscali permanenti in aumento	366.864	14.308
Variazioni fiscali permanenti in diminuzione	(2.922.518)	(113.978)
Variazioni fiscali temporanee in aumento		
Variazioni fiscali temporanee in diminuzione	(74.420)	(2.902)
Reddito imponibile e IRAP effettiva	2.253.070	87.870

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15 del C.C., si precisa che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	67
Operai	21
Totale Dipendenti	89

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'art. 2427, n. 16, C.C., si evidenziano nella tabella seguente i compensi riconosciuti agli amministratori ed ai sindaci della Società nel corso dell'esercizio 2019, precisandosi che nè nell'esercizio appena concluso nè in quello precedente sono stati concessi crediti ed anticipazioni agli stessi nè sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualunque tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	255.000	14.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale della Società è affidata alla società di revisione EY S.p.A.. Si riporta a seguire il prospetto dei compensi riconosciuti per l'esercizio 2019.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili cosicché nessuna ulteriore informazione si rende dovuta ai sensi dell'art. 2427, n. 18, C.C..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9, C.C., si precisa che la società non ha rilasciato garanzie nè ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili. Ai sensi dell'art. 2426, n. 9, C.C., Non si ritiene, inoltre, sussistano ulteriori passività potenziali rispetto a quanto già iscritto nello Stato Patrimoniale ad esclusione di una fideiussione di Euro 37.406 rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.a. a favore dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Per una migliore informativa di Bilancio, si segnala che la Società detiene beni di terzi in conto deposito per un ammontare complessivo pari a Euro 98.724.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del C.C., relativamente all'obbligo di informativa previsto sulle operazioni con parti correlate (numero 22 - *bis*) ed agli accordi fuori bilancio (22 - *ter*), frutto del recepimento della Direttiva 2006/46/CE, si segnala come le operazioni realizzate dalla Società con le altre entità appartenenti al Gruppo – o con altre parti correlate - siano state concluse a normali condizioni di mercato e la stessa non abbia concluso accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio pur non essendo ad oggi determinabili sono oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte degli Amministratori.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si ricorda che la Società CASA DI CURA PROF. NOBILI S.P.A. è controllata dalla Società Garofalo Health Care S.p.A., (GHC) con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 947074 che ne possiede, al 31 dicembre 2019, il 95,35%.

GHC, a propria volta, è controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p.A. con sede in Roma, via Sabotino n. 46 iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 803897.

Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata, nel rispetto degli International Financial Reporting Standard (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea, essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.a., mentre Raffaele Garofalo S.a.p.A. redige il bilancio consolidato dell'intero gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'Impresa	Raffaele Garofalo & C S.a.p.A.	Garofalo Health Care S.p.a
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Sabotino n. 46	Piazzale delle Belle Arti n.6

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, C.C., si precisa, inoltre, che la società non ha acquistato né sottoscritto alcun strumento finanziario derivato come definito dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società Garofalo Health Care S.p.a. esercita anche attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli art. 2497 e seguenti C.C..

Di seguito se ne riportano, pertanto, due prospetti riepilogativi (espressi in migliaia di Euro) dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico come risultanti dall'ultimo bilancio annuale approvato, redatto in conformità dei principi contabili internazionali IFRS.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	84.234	81.949
C) Attivo circolante	68.876	528
D) Ratei e risconti attivi	22	-
Totale attivo	153.132	82.477
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	28.700	300
Riserve	109.333	57.567
Utile (perdita) dell'esercizio	4.993	10.008
Totale patrimonio netto	143.026	67.875
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34	-
D) Debiti	10.072	14.602
Totale passivo	153.132	82.477

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	1.200	3
B) Costi della produzione	5.922	492
C) Proventi e oneri finanziari	7.705	10.532
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.010)	35
Utile (perdita) dell'esercizio	4.993	10.008

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, dopo aver illustrato l'andamento della gestione, che mostra un utile di Euro 953.903, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e Vi proponiamo di destinare l'utile a riserva straordinaria.

Roma, 6 marzo 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
(Dott. Luigi Gallina)